



**Segreteria Territoriale Massa Carrara, Lucca, Pisa**

**Coordinamento Pisa**

Via Cisanello 145-56124

Pisa Tel 050.986536 Fax 050.098.7581

pisa@uilscuola.it

Pisa, 06/10/2020

**Al Dirigente Scolastico**

Istituto in indirizzo

*Oggetto: Invio comunicato “**Vaccino come vaccinazione antitetanica**” per affissione all’ALBO SINDACALE*

In questa fase di continua riprogrammazione delle attività delle istituzioni scolastiche si allega per opportuna documentazione e per l’**affissione all’Albo sindacale** il documento curato dalla UIL SCUOLA RUA Nazionale su:

## **VACCINAZIONI, IL PARADOSSO DELLA SCUOLA: LA UIL SCRIVE AL MINISTERO**

**Vaccini pronti per il personale della scuola ma non si  
sa come prendere i permessi per farli**

*Proposta Uil Scuola: muoversi in analogia con le misure  
previste per la vaccinazione antitetanica.*

A disposizione per ulteriori chiarimenti

Distinti saluti

**Il Segretario del Coordinamento**

**Ludovico Salzano**

*Il Servizio Documentazione e Legale*

*Rodolfo Sorrenti*

*P.s.: Con l’occasione si ricorda che a causa delle restrizioni legate al CoVID 19 il Coordinamento UIL SCUOLA PISA è a disposizione della categoria previo appuntamento con e-mail (Necessario indicare Nome e cognome, scuola e numero del cellulare). Sono disponibili per gli iscritti i numeri dei referenti. Come sempre, è disponibile il **Segretario territoriale e regionale Prof. Carlo Romanelli** (è opportuno mandare una e-mail precisando: Nome e cognome, numero del cellulare e oggetto)*

UIL SCUOLA RUA

[www.uilscuola.it](http://www.uilscuola.it)

## VACCINAZIONI, IL PARADOSSO DELLA SCUOLA: LA UIL SCRIVE AL MINISTERO

**Vaccini pronti per il personale della scuola ma non si sa come prendere i permessi per farli**

**Non ci sono precedenti normativi. Va trovata una soluzione veloce.  
Proposta Uil Scuola: muoversi in analogia con le misure previste per la vaccinazione antitetanica.**

In diverse regioni sono iniziate le prenotazioni per la somministrazione del vaccino anti Covid per il personale docente e Ata, in alcune si è già alla prima fase di somministrazione.

L'adesione, che è volontaria, riguarda tutto il personale in servizio, di ruolo e supplente, nel corrente anno scolastico.

In molti casi la somministrazione del vaccino avviene in orario di servizio e per il personale non è stato al momento previsto un permesso speciale o ad hoc che consenta di essere giustificati dall'assenza per il tempo necessario alla somministrazione – mette in evidenza **Giuseppe D'Aprile**, segretario nazionale della Uil Scuola.

Una situazione inammissibile: da un lato la vaccinazione anti Covid, che rientra a pieno nei motivi di sicurezza sul lavoro e rappresenta per il personale della scuola uno strumento di protezione, per sé e per gli altri; dall'altro la mancanza di un riferimento normativo per potervi accedere.

È per questo – spiega D'Aprile – che il personale è costretto a ricorrere agli istituti giuridici previsti dal contratto del 2006 e del 2016. Questo significa però – ad esempio – che per i supplenti potrebbe configurarsi anche come interruzione dell'anzianità di servizio.

**Bisogna intervenire con urgenza prevedendo dei permessi retribuiti speciali per tutti i lavoratori tenuti a vaccinarsi per Covid per motivi di lavoro** – precisa D'Aprile ricordando che proprio ieri su questo tema, che non ha precedenti normativi – è stata inviata una lettera al ministero.

Si potrebbe anche considerare **tale vaccinazione al pari di quella obbligatoria antitetanica** – spiega D'Aprile – **che prevede il diritto dei lavoratori dipendenti ad allontanarsi dal servizio, per sottoporsi alla vaccinazione antitetanica, ove debbano farlo durante le ore lavorative [DPR n. 1301/65 all'art. 6].**